



La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

21 febbraio 2016 n 22 - anno 47

1a DOMENICA DI QUARESIMA

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE



*Sul santo monte manifestò la sua gloria
E chiamò a testimoni la legge e i profeti*

Prefazio della s. Messa

Pregare con il Vangelo (R. Laurita)

C'è un esodo, una Pasqua che ti attende
e tu, Gesù, offri ai tre discepoli
la possibilità di affrontare
i momenti difficili a cui vanno incontro.

Ecco perché sul monte
essi vedono la bellezza sfolgorante,
la luce radiosa del Figlio di Dio.
Dovranno ricordarsene
quando il tuo sarà il volto
tumefatto e ferito del condannato
alla morte di croce,
quando sarà rigato di sudore e di sangue.

Ecco perché sul monte
appaiono Mosè ed Elia:
gli avvenimenti sconvolgenti
della tua passione e morte
non dovranno coglierli di sorpresa.
C'è una storia di salvezza
che va verso il suo compimento,
anche se il passaggio doloroso
sembrerà del tutto sconvolgente,
anche se tutto sembrerà crollare
al momento della tua morte.

Ecco perché dalla nube
arriva la voce del Padre
che invita ad ascoltarti:
le tue parole sono preziose
perché guidano ad affrontare
il dramma del tuo esodo,
ma anche il passaggio stretto
che attende ognuno di noi.
Perché ognuno giungerà alla risurrezione
solo passando per la collina del Calvario.

Una “trasfigurazione” non sul Tabor, ma in casa propria.

Una ragazza, cresciuta in una famiglia non credente, era diventata amica di alcune coetanee che dopo aver frequentato la catechesi in parrocchia, si erano inserite in un gruppo che ben volentieri offriva il proprio servizio per il canto e per qualche animazione in patronato.

Trascinata dall’entusiasmo di queste amiche e dalla loro correttezza, ha chiesto essere battezzata e poi ha cominciato a prestare anche lei il suo servizio con le amiche.

Tutto questo aveva cambiata la sua vita ed i segni del suo animo pieno di entusiasmo e fascino avevano cominciato ad interessare la sorella.

Questa si è lasciata contagiare dalla sua ricchezza di vita e ha cominciato a riflettere seriamente sulla propria giovinezza. Ha capito che era il vangelo la sorgente di acqua viva da cui attingeva la sorella e per questo ha cominciato a desiderare anche lei il battesimo.

La madre osservava con stupore il cambiamento delle proprie figlie.

Quando si è resa conto che era proprio la fede la sorgente di questa nuova vita, si è lasciata coinvolgere dalle figlie e ha chiesto di essere battezzata insieme alla seconda figlia che già aveva cominciato a prepararsi a questo grande evento.

La cosa più commovente è successa quando ha chiesto alla figlia già battezzata di farle da madrina!



CAMMINO DI QUARESIMA

“Misericordiosi come il Padre”

Giunti alla seconda tappa del viaggio che ci condurrà alla S.Pasqua, incontriamo Gesù che, con l’episodio della trasfigurazione, offre ai discepoli e a noi una anticipazione della Sua gloria. Contemplando la luce che emana dal Suo volto, ci sentiamo in sintonia con Lui: è ciò che proviamo quando preghiamo.

Ma, come Pietro, rischiamo di cedere alla *tentazione* di accontentarci di star bene noi soli. E gli altri? La voce del Padre ci richiama e ci invita ad *ascoltare e a vedere*, ad usare questi mezzi per accorgerci di ciò che succede attorno a noi e lontano da noi, a non trattenere per noi la bellezza che è presente in tutto e in tutti.

I nostri bambini oggi ci hanno accolto con un saluto alle porte della chiesa, segno che nessuno deve sentirsi estraneo alla celebrazione della S.Messa e che tutti possono sperimentare l’accoglienza nella casa del Signore. Una famiglia, nell’Atto Penitenziale ha chiesto perdono per essersi rinchiusa in sé stessa e non aver “visto” o “ascoltato”. Gesù invita a *scendere dalla montagna cioè a* farsi prossimo degli altri. Nuove parole sono state aggiunte oggi sul cartellone:

VISITARE I CARCERATI, ACCOGLIERE I FORESTIERI

Papa Francesco ci invita a compiere queste opere di misericordia per *entrare sempre più nel cuore del Vangelo dove i poveri sono i privilegiati della misericordia di Dio.*

La tentazione sarebbe di lasciarne il compito a chi “ci sa fare”...Cominciamo noi col non giudicare facilmente, con il difendere gli stranieri dai pregiudizi, non chiudendo gli occhi sulla condizione di tutti coloro che vivono povertà materiali ed esistenziali. Ne fanno parte anche malati, anziani, disabili e persone che vivono ai “bordi della vita”.

Nell’esperienza dei bambini e dei ragazzi è spesso presente il disagio di chi non risulta simpatico, vincente o di chi è emarginato perché ha idee diverse dal gruppo. I piccoli impegni settimanali, proposti dai catechisti, sono volti far vincere il timore di amare gli altri e ad essere coraggiosi testimoni dell’amore di Gesù nei gesti di ogni giorno.

I catechisti dell’iniziazione cristiana

Pregghiera in famiglia

Prima settimana

La misericordia: segno della pazienza del Padre.

Premessa:

Sul suggerimento della nostra diocesi viene riportato il brano del vangelo "il figliol prodigo" che fa da guida per tutta la settimana.

Questo brano va letto all'inizio della settimana fissando attentamente i punti indicati.

Nei vari giorni viene fatto un riferimento a ciascuno di questi.

In questo modo la preghiera acquista concretezza ed è in grado di orientare verso un proposito specifico per ogni giorno.

Dalla parabola del figliol prodigo (Lc. 15, 14-16)

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.

Allora andò a mettersi a servizio di uno degli abitanti, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci.

Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.

Riflessione:

1. Quest'uomo si è liberato del padre, per finire schiavo di un altro uomo.

Dio è il garante della dignità di ogni creatura. Per lui tutti sono figli!

Allontanandosi da lui, il figlio si allontana dalla sua dignità.

L'uomo lo considera meno dei porci!

2. Arriva a desiderare il cibo che viene dato ai porci.

Nessuno gliene dava: gli mancava non la possibilità di prenderselo, ma quella relazione per la quale la sua esistenza poteva avere significato per qualcuno che si prendesse cura di lui e gli rivelasse il valore della dignità.

3. Il peccato è la morte della relazione, è la morte dell'uomo.

Il peccato che allontana dal Padre, corrompe prima di tutto i nostri rapporti umani, le cose valgono più delle persone, gli altri sono un problema: i loro bisogni non sono i nostri!

- Quando mi sono trovato in difficoltà, quando mi sono accorto che la mia vita non ha significato, a chi ho dato la colpa?
- Ho avuto il coraggio di riconoscere i miei errori?

Lunedì 22 febbraio

(cfr. Andò a mettersi a servizio che lo mandò a pascolare i porci)

Dio è garante della dignità di ogni sua creatura!

Dal vangelo di Matteo (25,40)

"In verità io vi dico: ciò che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me. Venite benedetti del Padre mio, prendete possesso del regno preparato per voi fin dall'inizio del mondo"

Preghiamo: **Padre nostro ...**

Signore, che sei passato fra la gente sanando e beneficiando tutti, concedi anche a noi di essere sempre pronti al servizio dei fratelli.

Fa che ci impegniamo a costruire insieme un mondo più umano e più giusto, nella costante ricerca del tuo regno.

Gesù, medico dei corpi e delle anime, guarisci le profonde ferite della nostra umanità, perché possiamo godere pienamente dei doni della tua redenzione.

Proposito. *Oggi cercherò di avere gentilezza e spirito di servizio verso qualche persona ammalata, sola, emarginata o disorientata.*

Martedì 23

Desiderava il cibo dato ai porci, ma nessuno gliene dava.

Dal salmo 6

L'anima mia è tutta sconvolta, ma tu, Signore, fino a quando?

Volgiti, Signore, a liberarmi, salvami per la tua misericordia.

Sono stremato dai lunghi lamenti, ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, irroro di lacrime il mio letto.

I miei occhi si consumano nel dolore, invecchio fra tanti miei oppressori.

Preghiamo: **Padre nostro ...**

Abbiamo peccato, Signore, abbiamo molto peccato: lava le nostre colpe nella tua misericordia senza limiti.

Donaci di accogliere con cuore libero e ardente la tua parola per portare frutto nella perseveranza.

Fa che collaboriamo a costruire un mondo giusto e fraterno, perché tutti gli uomini siano disponibili a ricevere l'annuncio di pace della tua Chiesa.

Proposito. *Nei miei compiti di questa giornata cercherò quella fedeltà e giustizia che sono le radici della vera pace con Dio e con gli uomini.*

Mercoledì 24

(cfr. il peccato corrompe i nostri rapporti con Dio e con gli uomini ...)

Dal salmo 24

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo con i suoi abitanti. È Lui che la fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli, chi non giura con inganno

Preghiamo: **Padre nostro ...**

Suscita in noi, o Padre, una vera fame e sete della tua sapienza, perché ci nutriamo di ogni parola che esce dalla tua bocca. Dona ci di esercitare la carità fraterna non solo nelle grandi occasioni, ma anche nelle umili e comuni circostanze della vita. Insegna a noi tutti a privarci del superfluo, a beneficio dei nostri fratelli che sono nella necessità.

Proposito: *Invocherò la misericordia del Signore per i miei peccati anche con il sacramento della confessione.*

Giovedì 25

(cfr. "Quando ebbe speso tutto ... cominciò a trovarsi nel bisogno")

Dal vangelo di Matteo (25,2, ss)

Cinque di esse erano stolte e cinque sagge. Le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio. Le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. ...

A mezzanotte si alzò un grido: ecco lo sposo! Andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono ...

Le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze e la porta fu chiusa.

Preghiamo: **Padre nostro ...**

Ti ringraziamo, Signore, per il dono della vita e del tempo che ci dai affinché possiamo modellarla secondo la tua volontà e per il nostro bene.

Il tempo è delicato, più prezioso dell'oro! Quello perso non ritorna più!

Il bene trascurato ed il male che abbiamo fatto hanno reso povera la nostra vita, e compromettono non solo il presente, ma anche il nostro futuro.

Donaci il tuo Spirito perché scegliamo sempre il nostro vero bene.

Proposito: *oggi metterò tutta la mia buona volontà nel fare con puntualità e bene quello che mi è affidato.*

Venerdì 26

(Nelle difficoltà, a chi attribuisco la colpa? Riesco a vedere la causa vera?)

Ger. 2,11,13

Ma il mio popolo ha cambiato me, sua gloria, con un idolo inutile. O cieli, siate esterrefatti, inorriditi e spaventati. Oracolo del Signore. Due sono le colpe che ha commesso il mio popolo: ha abbandonato me, sorgente di acqua viva, e si è scavato cisterne, cisterne piene di crepe, che non trattengono l'acqua.

Preghiamo: **Padre nostro ...**

Donaci di comprendere in modo vivo e profondo il mistero della tua Chiesa perché diventi per noi e per tutti sacramento universale di salvezza.

Padre di tutti gli uomini, aiutaci a promuovere il vero progresso della comunità umana e a cercare in ogni cosa il tuo regno e la tua giustizia.

Suscita in noi la sete di Cristo che si è offerto a noi come sorgente di acqua viva.

Proposito. *Il digiuno che praticherò oggi, venerdì di quaresima, non è tanto quello del cibo, quanto quello dalle bramosie che spesso ritengo siano il pane che mi sazia veramente*

Sabato 27

(La morte della relazione è la morte dell'uomo!)

(Mt. 25, 41.ss)

"Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Preghiamo: **Padre nostro ...**

Signore, tu ci guidi alla salvezza per fare di noi un'umanità nuova. Affascinati da questa meravigliosa vocazione rinnova la nostra vita nel tuo Spirito. Donaci di collaborare con te per trasformare il mondo con il tuo amore, perché la nostra città terrena progredisca nella giustizia, nella fraternità e nella pace.

Proposito. *Oggi avrò con tutti un atteggiamenti di umiltà per riuscire a dialogare e collaborare fraternamente con chi ci sta accanto.*

**1. Pellegrinaggio del vicariato di Mestre a s. Marco:
domenica 13 marzo 2016**

Il nostro vicariato ha programmato il suo pellegrinaggio a San Marco **per domenica pomeriggio 13 Marzo.**

Questo pellegrinaggio è inserito nel contesto della celebrazione dell'anno della misericordia con il segno specifico del passaggio per la **porta santa.**

Questo segno è indicativo di quello che sta avvenendo nel nostro cuore: entrare nell'anno della misericordia con tutto il nostro essere, fiduciosi in questa bella avventura della misericordia di Dio.

Per entrare in s. Marco e passare per la porta Santa ci occorre il PASS!

Il PASS è costituito da un adesivo da consegnare al momento della partenza e portare ben visibile all'ingresso in Basilica. Non sono previsti altri particolari sbarramenti di controllo.

Ogni parroco deve comunicare 10 giorni prima il numero dei partecipanti.

Provvederà al recupero degli Adesivi-Pass per la sua parrocchia.

NB. - **È necessario avvertire i fedeli in modo da raccogliere le adesioni nelle prossime due domeniche. (21 / 28 Febbraio)**

Don Guido (Vicario)



**PELLEGRINAGGIO A ROMA
16-17-18 SETTEMBRE 2016**

Anno del giubileo straordinario della misericordia.

È stato organizzato da parte della nostra parrocchia un pellegrinaggio a Roma nei giorni 16-17-18 settembre 2016.

Quota €245 (con un minimo di 45 partecipanti)

Informazioni e Iscrizione presso la Segreteria Parrocchiale

(tel. 041.984279) entro il 30 giugno 2016 versando l'acconto di 100

€

il saldo entro il 31 agosto 2016. (I posti in pullman seguiranno l'ordine delle iscrizioni).

Documento: Carta di Identità

La quota comprende Trasporto in pullman Mestre-Roma A.R. Sistemazione in pensione due notti in camera doppia con bagno... Presso l'Istituto SERAFICUM via del Seraficum (laterale della Laurentina).

Il vitto, dal pranzo di venerdì 16 settembre. Al pranzo di domenica 18 settembre.

La quota non Comprende : mance, ingressi musei, extra personali ...

**La grande settimana
Con le reliquie di s. Antonio**

Nell'anno santo della MISERICORDIA

Richiamo prima di tutto i momenti di catechesi alle quali tutto il vicariato è convocato.

1° Venerdì 19 ore 20.45: il tema è "la Parola di Dio"

Ci si trova a S. Lorenzo Giustianiani.

2° Domenica 21 ore 16.30: il tema è "La carità"

Ci si trova al Duomo di Mestre.

3° Martedì 23 ore 20.45: il tema è "La preghiera"

Ci si trova nella chiesa di Altobello.

4° Venerdì 26 ore 20.45: il tema è "La conversione"

Ci si trova nella nostra parrocchia. Dopo la catechesi ci sarà la

Agenda

Domenica 21. Febbraio: SECONDA DI QUARESIMA

LUN. 22

MAR. 23

MER. 24

GIO. 25

Ore 18.50 Accoglienza delle reliquie

Ore 19.00 S. Messa

Ore 21.00 Per conoscere s. Antonio:

Film "*Antonio guerriero di Dio*"

Venerdì 26 febbraio

Ore 7.30 Celebrazione delle lodi

Ore 8.00 Santa Messa

Ore 10.00 Visita agli ammalati, preghiera e benedizione

Ore 15.30 Via Crucis con s. Antonio

Ore 16.00 Santa messa per tutti, malati e anziani

Ore 17.00 Catechesi e preghiera per i ragazzi delle

Elementari e loro genitori.

Preghiera dei genitori al Santo

e affidamento dei loro figli

Ore 18.30 Incontro di preghiera con i ragazzi delle medie

e loro genitori e con i giovanissimi

Ore 20.45 QUARTA CATECHESI: S. Antonio ministro

della conversione - Penitenziale

(per tutti gli adulti e giovani del vicariato)

Sab. 27

Domenica 28 Febbraio: TERZA DI QUARESIMA